

Commissariato italiano per la Convenzione italo-svizzera sulla pesca

SEGRETERIA E RECAPITO CORRISPONDENZA
COMMISSARIATO ITALIANO PER LA PESCA
c/o CNR Istituto di Ricerca Sulle Acque
via Tonolli 50 28922 Verbania Pallanza
tel. 0323 518300
mail segreteria@commissariatopesca.it
mail PEC commissariatopesca@pec.it
Codice Fiscale 93007650034

Al Presidente
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e FAS
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Viale Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
va@pec.mite.gov.it

Prot. 114/23

Verbania Pallanza, 08 Novembre 2023

Oggetto: Nuovo Porto Turistico di Pallanza – Comune di Verbania

Egregio Presidente,

con molta sorpresa ho appreso da una conferenza stampa tenutasi alcuni giorni fa da parte del Comune di Verbania che è in corso la procedura di valutazione di impatto ambientale circa la realizzazione di un nuovo e ampio porto turistico a VERBANIA PALLANZA, sul Lago Maggiore.

Si fa presente che il sottoscritto è stato nominato Commissario italiano per l'attuazione alla Convenzione Italo-Svizzera sulla Pesca istituita con Legge dello Stato N. 530 del 22 novembre 1988. La Convenzione italo svizzera per la pesca, ha la funzione di "...assicurare la gestione ottimale del patrimonio ittico delle acque italo-svizzere..." e ciò, nell'ordine, per "...favorire lo sviluppo delle categorie che direttamente e indirettamente operano nel settore della pesca professionale..."; "...consentire un equilibrato sviluppo delle attività di pesca sportiva intesa come espressione del tempo libero..."; "...contribuire alla difesa e al miglioramento dell'ambiente acquatico...". Ai sensi della Convenzione italo Svizzera per la Pesca, ogni opera che viene eseguita nelle acque italiane soggette alla Convenzione italo svizzera per la Pesca è soggetta al **parere vincolante del Commissario italiano.**

Con riferimento all'opera in oggetto, a parere dello scrivente, l'eventuale valutazione di impatto ambientale positiva non può prescindere da un approfondito esame delle conseguenze che quest'opera avrebbe sulla fauna e flora del lago nonché sulle attività di pesca – sia professionale che dilettantistica. Tale valutazione non può e non deve ignorare quindi anche il parere del Commissario italiano per la Convenzione italo svizzera per la Pesca.

Nello specifico mi permetto ricordare che la zona oggetto dell'intervento è di particolare pregio per la fauna ittica lacustre e, quindi, anche per la pesca perché la configurazione del suo fondale la rende particolarmente adatta alla riproduzione di molte specie ittiche autoctone e di

Commissariato italiano per la Convenzione italo-svizzera sulla pesca

SEGRETERIA E RECAPITO CORRISPONDENZA
COMMISSARIATO ITALIANO PER LA PESCA
c/o CNR Istituto di Ricerca Sulle Acque
via Tonolli 50 28922 Verbania Pallanza
tel. 0323 518300
mail segreteria@commissariatopesca.it
mail PEC commissariatopesca@pec.it
Codice Fiscale 93007650034

interesse per la pesca, quali il pesce persico (*Perca fluviatilis*). E' inoltre zona di interesse per le attività di ricerca applicata da parte dell'Istituto di Ricerca sulle Acque del CNR che, proprio lì, ha posato una boa di sorveglianza limnologica per lo studio degli impatti del cambiamento climatico sui laghi. Inoltre, tutta questa zona è adibita alla posa delle "legnaie", tipiche cataste di fascine di legna, posate sul fondo lacustre quali habitat seminaturali utili alla posa delle uova del pesce persico e rifugio di molte altre specie ittiche. Infine, la zona è oggetto di Diritto di pesca esclusivo ed è attualmente in concessione alla Federazione italiana di Pesca Sportiva e Attività Subacquee FIPSAS, ed è utilizzata da pescatori sia dilettanti che professionisti. La costruzione del porto turistico renderebbe impossibile lo svolgimento di tali attività in quella zona e limiterebbe, causa eccessivo traffico nautico (sono previsti 150 posti barca), le stesse attività anche nelle vicinanze dello stesso.

In uno spirito di leale collaborazione istituzionale si ritiene che questo Ministero debba quindi coinvolgere anche questo Commissariato che sarà ben lieto di dare ogni forma di collaborazione apportando informazioni di tipo storico e/o scientifico laddove presenti. Tra l'altro appare perlomeno curioso che la DGR 22-75 del 9.10.2023 della Regione Piemonte parli di necessari "interventi di mitigazione ambientale" citando proprio la posa di fascine ecc. senza minimamente coinvolgerci.

Faccio inoltre presente che proprio nell'area del Comune di Verbania si sta verificando anche una evidente anomalia in quanto – stando almeno alle notizie riportate dalla stampa locale – SONO CONTEMPORANEAMENTE IN CORSO GLI ITER AMMINISTRATIVI PER LA COSTRUZIONE DI **DUE** PORTI. Più in particolare, uno è infatti quello oggetto della presente valutazione ambientale ma si parla da anni (ed attualmente la cosa apparirebbe già avanzata dal punto di vista dell'iter amministrativo) del ripristino anche del porto affondato dieci anni fa in località "Villa Taranto" che si vorrebbe ora ripristinare.

Ricordato che questo Commissariato ha più volte espresso preoccupazione circa il perdurante inquinamento dei fondali causato dal porto affondato in località "Villa Taranto" e la cui area di lago non è mai stata bonificata permanendo quindi l'impossibilità dell'esercizio della pesca professionale e dilettantistica, il sottoscritto **esprime una viva preoccupazione sia per il moltiplicarsi di opere portuali sul Lago Maggiore** sia per la posa indiscriminata di centinaia di boe d'ormeggio che hanno un impatto visivo pessimo, un impatto sulla zona di fondale in cui vengono posati i plinti di ancoraggio e che, quando affondano, non vengono spesso recuperate contribuendo, purtroppo, a deteriorare i fondali del lago.

Esprimo dunque viva preoccupazione per una gestione del territorio che da un lato evidenzia scarsità di servizi a terra e dall'altro potrebbe prevedere addirittura l'ormeggio di imbarcazioni di lunghezza prevista fino a 22 metri!: davvero un controsenso tenuto conto che la baia in questione non è certo ampia e già oggetto di traffico nautico durante la stagione estiva a causa della presenza delle isole Borromee. Un'approccio di cautela rispetto nella valutazione del

**Commissariato italiano
per la Convenzione
italo-svizzera sulla pesca**

SEGRETERIA E RECAPITO CORRISPONDENZA
COMMISSARIATO ITALIANO PER LA PESCA
c/o CNR Istituto di Ricerca Sulle Acque
via Tonolli 50 28922 Verbania Pallanza
tel. 0323 518300
mail segreteria@commissariatopesca.it
mail PEC commissariatopesca@pec.it
Codice Fiscale 93007650034

valore complessivo di tali opere a lago, condiviso tra tutti i soggetti deputati alla gestione delle acque sarebbe quindi auspicabile.

Tutto ciò premesso, pertanto, si richiede di essere coinvolti nei processi decisionali e di essere al più presto almeno auditi da questa Spett.le Commissione.

Distinti saluti.

*Il Commissario italiano
per la pesca nelle acque italo-svizzere*
On. dott. Marco Zacchera

